

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2355 del 03/10/2019

Il presidente Fugatti ha presieduto la riunione della “Commissione speciale Protezione civile” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Maltempo 2018: la proposta delle Regioni e delle Province autonome per l’eventuale rimodulazione delle risorse

Oggi il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti ha presieduto, da Trento in videoconferenza, una riunione della Commissione speciale Protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. La Commissione ha approvato una proposta di criteri per l’eventuale rimodulazione delle risorse che erano state stanziato dallo Stato per sostenere i territori che avevano subito i danni da maltempo nell’autunno 2018. Il documento approvato oggi verrà inviato in giornata al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il suo contenuto sarà ripreso nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che integrerà le previsioni dei due decreti del 2019 con cui sono state stanziato le risorse per le Regioni e le Province autonome.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 lo Stato aveva stanziato la somma complessiva di due miliardi e seicento milioni (sulle annualità 2019-2020-2021), in favore di Regioni e Province autonome, per la ricostruzione dopo i danni causati dal maltempo dell’autunno precedente. Al Trentino erano stati assegnati 133 milioni di euro.

Con il successivo decreto del 4 aprile sono stati stanziati complessivamente altri 524 milioni (per gli anni 2019-2020). Al Trentino, con questo provvedimento, sono stati destinati altri 85,6 milioni di euro.

I decreti prevedevano che si facesse, al 30 settembre, una verifica sullo stato di avanzamento degli investimenti realizzati dalle Regioni e Province autonome, per una eventuale rimodulazione degli stanziamenti che premi la capacità di spesa, di contrattualizzazione degli interventi. Il Trentino ha superato il livello previsto al 30 settembre, ovvero del 70% degli stanziamenti. Una verifica ulteriore sarà fatta entro il 31 dicembre.

Il Dipartimento Protezione Civile nazionale ha chiesto alle Regioni e Province autonome di formulare una proposta per l’eventuale rimodulazione delle risorse. Oggi, in seduta politica, la Commissione speciale ha approvato un testo con i criteri che saranno inseriti in un nuovo decreto.

(lr)